

Fondazione BPU, arrivano i contributi

Pubblicato: Giovedì 22 Dicembre 2005



Si è costituita il 15 luglio 2004 ma solo da pochi giorni ha potuto cominciare, nel concreto, a contribuire alle attività per cui ha già deliberato fondi: solo ora perciò la fondazione Banche Popolari Unite per Varese presieduta da **Antonio Bulgheroni** (nella foto a sinistra, con il vicepresidente Luigi Jemoli) ha potuto tirare le prime somme dell'attività svolta.

E' **del 17 novembre scorso infatti l'atto di iscrizione** della Fondazione nel registro delle persone giuridiche tenuto dalla prefettura: una ufficializzazione superiore al riconoscimento regionale che le consente di operare anche con istituzioni come l'università.

Ed è proprio **l'Università dell'Insubria uno dei primi obiettivi della fondazione**, che ha come scopo istituzionale la tutela del patrimonio locale di interesse artistico e storico e l'assistenza sociale e socio sanitaria: 20.000 dei complessivi 850.000 euro appena deliberati sono infatti destinati al **centro di ricerca su Economia Sanità Innovazione e Territorio**, diretto dal professor Alberto Onetti, per la creazione di un **osservatorio permanente sull'economia**.

Tra gli altri interventi significativi ci sono alcune importanti ristrutturazioni: come i **450mila euro per il restauro della chiesa di Sant'Antonio alla Motta** a Varese o i **120mila euro per il restauro della chiesa di san Pietro in Campagna a Luino**. Per la **fondazione Molina sono invece in arrivo 100mila euro**, destinati in particolare alla costruzione di **un asilo nido**.

«Sono centinaia le richieste già arrivate sul tavolo del consiglio – Ha precisato Bulgheroni – tant'è che è prevista un'altra riunione agli inizi del 2006 per vagliare le prossime ipotesi, tra le quali esiste già, anche se per ora in maniera informale, una proposta della **famiglia Bosina** che il consiglio pare già in animo di accettare».

I fondi messi a disposizione da BPU alla Fondazione per i primi cinque anni ammontano a ben **5 milioni di euro**: all'incirca uno all'anno, divisi tra 500mila euro subito disponibili e altri 500mila da investire in più anni: una situazione che vale soprattutto per le grandi ristrutturazioni, come quella destinata alla parrocchia di San Vittore per la chiesa della Motta, che verrà erogata in tre anni.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it